



Citta di Randazzo

- Prov. di Catania -

ORDINANZA N. 02 DEL 14/05/2021

Oggetto: Ordinanza di cessazione dell'attività "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande svolta abusivamente nei locali siti in via Umberto n. 8, Randazzo - Comunicazione avvio Procedimento e contestuale chiusura dell'Esercizio Pubblico Abusivo.

II RESPONSABILE DEL III S.O.

PREMESSO

Che con nota n. 7026 del 30/04/2021, il Comandante della P.M., ha trasmesso il verbale n. 29/P.M/2021 del 10/03/2021, comunicando che in data 27/02/2021 alle ore 19.30 ha effettuato un sopralluogo congiunto con i militari del locale Comando Stazione Carabinieri presso i locali in oggetto specificati, accertando che il Sig. Calà Impirotta Giuseppe nato a Randazzo il 29/09/1965 ed ivi residente in via Tigray n. 26, **titolare dell'esercizio di vicinato "Il Buongustaio"**, sito in Randazzo via Umberto n. 8, e constatava che lo stesso Calà Impirotta Giuseppe, esercitava contestualmente l'attività di commercio al dettaglio di Vicinato per il settore alimentare e non, anche l'attività di "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, ciò, in assenza di autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività di somministrazione di cui alla legge 287/1991 e ss.mm.ii - D.lgs. n. 59/2010;

Che agli atti di questo Ufficio non risulta presentata dal soggetto interessato, alcuna istanza di autorizzazione amministrativa per l'apertura di un esercizio pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande;

Che agli atti di questo ufficio per i locali di via Umberto n. 8, di questo Comune risulta presenta giusta prot. n.7558 del 11/05/2017, la D.I.A.- All. 2 per la modifica dei locali, modifica impianti e attrezzature e la modifica della tipologia produttiva (da attività di ristorazione senza somministrazione a ristorazione con somministrazione, preparazione cibi per degustazione) e che la stessa D.I.A. è stata archiviata, per mancanza di agibilità da questo Suap in data 06/06/2017, prot.n.9029 e lo stesso giorno, notificata al soggetto titolare dell'esercizio;

Dato atto che nello specifico nei locali dell'esercizio di vicinato denominato "Il Buongustaio" in via Umberto n.8, Randazzo, la ditta esercitava l'attività di "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande senza la necessaria autorizzazione;

Preso atto che negli stessi locali può essere esercitata legittimamente solo l'attività di commercio al dettaglio di vicinato per il settore alimentare e non, giusta autorizzazione amministrativa n. 353 del 08/08/1988;

Ritenuto di dover avviare il procedimento finalizzato alla cessazione immediata dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande illegittimamente esercitata - misura sanzionatoria prevista dall'art.3 della legge 287/1991 e dell'art. 64 del D.lgs n.59/2010;

Considerato che l'art. 7. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., così come recepita dalla Regione Siciliana attraverso la Legge n. 10/91 e ss.mm.ii., autorizza l'Amministrazione Procedente ad adottare, Provvedimenti cautelari di natura gestionale anche prima della effettuazione della comunicazione dell'avvio del procedimento.

Valutato che il Provvedimento Cautelare, quale l'ordine di cessazione dell'attività sopra citata, si rende opportuno e necessario, in quanto trattasi di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Vista la legge 25/08/1991 n.287 e ss.mm.ii.,

Visto l' art. 107 del TUEL di cui al D. L.vo. n. 267/2000;

Visto il Decreto Sindacale n. 9 del 21/05/2019, con il quale il dott. Giuseppe Panasidi è stato nominato Responsabile del Terzo Settore -Attività Economiche- Servizi alla Città – Informatizzazione, del Comune di Randazzo.

ORDINA

Per i motivi di cui sopra

- Al trasgressore, Sig. Calà Impirotta Giuseppe sopra meglio generalizzato, la cessazione immediata dell'attività abusiva di "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande esercitata nei locali

- nell'Esercizio di vicinato denominato "Il Buongustaio" ubicato in questo Comune in via Umberto n. 8;
- Che qualora non venga osservata la presente Ordinanza si procederà senza pregiudizio per l'azione penale all'applicazione di eventuali altre sanzioni previste per legge;

DISPONE

- di avviare il procedimento finalizzato alla cessazione immediata dell'attività abusiva di "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande, nell'Esercizio di Vicinato sito in via Umberto n. 8 Randazzo
- di comunicare l'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.7, c.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. al sig. Calà Impirotta Giuseppe sopra meglio generalizzato

STABILISCE

ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. che:

- Amministrazione competente: Comune di Randazzo;
- Oggetto del procedimento: cessazione immediata dell'attività di "Enoteca" con somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'art.3 della legge 287/1991 e dell'art. 64 del D.lgs n.59/2010 ;
- Responsabile del Procedimento: dott. Giuseppe Panasidi;
- Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Maria Rita Gorgone;
- Ufficio competente in cui potrà prendere visione degli atti è lo SUAP presso il III S.O. del Comune di Randazzo, sito in P.zza XX Settembre, aperto da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tel 095 7990068-29;

Che il procedimento avviato si concluda nel termine di gg.15 dalla comunicazione del presente Provvedimento al trasgressore, fissando il termine intermedio di gg. 10 dalla notifica della presente Ordinanza per l'acquisizione di eventuali documentazioni e/o scritti difensivi della parte interessata;

Eventuali comunicazioni devono essere presentate al seguente indirizzo di P.E.C. :

protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

DISPONE ALTRESI'

La notifica della presente Ordinanza al Sig. Calà Impirotta Giuseppe, nato a Randazzo il 29/09/1965 ed ivi residente in via Tigris n. 26, al Comando di Polizia Municipale del Comune di Randazzo, al Comando Stazione Carabinieri di Randazzo e all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, Unità Operativa Igiene Pubblica di Bronte e al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria.

Gli Ufficiali e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di fare osservare la presente Ordinanza. Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio, entro il termine di 60 giorni dalla sua notifica, o ricorso straordinario al presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla medesima notifica



Il Responsabile del III S.O.
dott. Giuseppe Panasidi